



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2018-2019

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea: **Comunicazione Internazionale,
Interculturale e Pubblicitaria**

Insegnamento: **Economia e gestione delle
imprese**

Curriculum: **Pubblicitario**

Anno di corso: **II**

Semestre: **I**

Docente: **Mauro Bernacchi**

SSD: **SECS-P/08**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezione e
165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

Non è richiesto nessun pre-requisito.

Data la natura estremamente specialistica del linguaggio che caratterizza l'insegnamento, si consiglia caldamente agli studenti non madrelingua che non possiedano una solida padronanza della lingua italiana di frequentare i lettori offerti dall'Ateneo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e comprensione:

Acquisire solide conoscenze relative ai principi dell'economia manageriale e agli strumenti concettuali necessari per orientarsi all'interno della gestione complessiva di un'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Saper analizzare le componenti e le problematiche dell'impresa, avendo consapevolezza del continuo dinamismo evolutivo del suo funzionamento.

CONTENUTO DEL CORSO

L'IMPRESA: impresa e azienda; funzione dell'impresa; obiettivi imprenditoriali; soggetto giuridico e soggetto economico; classificazioni delle imprese; impresa individuale e società (le diverse forme giuridiche di società); forme di aggregazione tra imprese; bilancio; dimensione aziendale

TEST DI AUTOVALUTAZIONE sull'argomento "L'IMPRESA"

MODALITÀ DI ANALISI DELL'IMPRESA: metodo scientifico; apprendimento del metodo scientifico; teoria come semplificazione della realtà; teoria e pratica; teorie manageriali imperfette; comportamento razionale

LA FUNZIONE DELL'IMPRESA E LE FINALITÀ IMPRENDITORIALI: ruolo economico dell'impresa; obiettivi imprenditoriali

L'EVOLUZIONE GESTIONALE DELL'IMPRESA: prodromi delle moderne imprese; l'impresa moderna; "lean production" e "lean organization"

LA VISIONE SISTEMICA DELL'IMPRESA: pensiero sistemico; concettualizzazioni adottate nella definizione sistemica dell'impresa

I RAPPPORTI TRA L'IMPRESA E L'AMBIENTE: ambiente generale; macro-ambiente; micro-ambiente; complessità e cambiamento ambientale; visione sociale dell'impresa; interlocutori dell'impresa; rapporti con gli stakeholder

I RAPPORTI TRA L'IMPRESA E IL MERCATO: concetto di mercato, settore, filiera di produzione; struttura del mercato; struttura del mercato e gestione d'impresa; internalizzazione ed esternalizzazione delle funzioni aziendali; fattori di competitività nel mercato; ruolo delle risorse intangibili nel successo competitivo; complessità dell'ambiente e flessibilità dell'impresa

L'ATTIVITÀ DIREZIONALE: il ruolo del management; ciclo di direzione; definizione delle procedure decisionali e operative

LA PROGRAMMAZIONE DELLA GESTIONE: caratteristiche della programmazione aziendale; programmazione strategica e programmazione operativa; processo di costruzione dei piani aziendali; previsione e flessibilità dei piani

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: funzione organizzativa; struttura organizzativa e dimensione aziendale; struttura organizzativa e fase di vita dell'impresa; procedura di progettazione della struttura organizzativa; documentazione organizzativa; modelli di struttura organizzativa; strutture organizzative "piatte" o "corte"; scelta del modello organizzativo; dinamica delle strutture organizzative

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: evoluzione del rapporto impresa/lavoratore; lo "stile" di direzione; la leadership; la motivazione mediante l'analisi delle mansioni

IL CONTROLLO DIREZIONALE: evoluzione della funzione di controllo; tipologie di controllo; controllo strategico; controllo operativo concomitante

L'ORIENTAMENTO STRATEGICO DELLA GESTIONE: atteggiamento imprenditoriale e programmazione; disegno strategico; strategia e politica; gerarchia fra strategie; programmazione e occasionalità nella formulazione della strategia; orientamento strategico di fondo

LA STRATEGIA COMPLESSIVA: percorsi di sviluppo dimensionale; sviluppo mono business; diversificazione produttiva; espansione internazionale; modalità di realizzazione delle strategie di sviluppo; strategie di fronteggiamento delle crisi

LE STRATEGIE COMPETITIVE: analisi di settore; definizione di business; catena del valore; formulazione delle strategie competitive; resource-based theory e vantaggio competitivo; analisi SWOT

LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE: la funzione "Direzione di produzione"; rapporti tra "Direzione di produzione" e altre funzioni aziendali; ruolo della tecnologia informatica; scelte strategiche di produzione; scelte strutturali di produzione; produzione artigianale e produzione industriale; tipologie di processi produttivi; layout degli impianti; controllo della produzione

LA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI: segnali provenienti dal mercato; importanza dei tempi; nuovi rapporti acquirente-fornitore; valutazione dei fornitori

LA GESTIONE FINANZIARIA: caratteristiche generali; scelta dei progetti di investimento; previsione del fabbisogno finanziario; scelte di struttura finanziaria; scelta delle fonti di finanziamento; leva finanziaria

LA GESTIONE COMMERCIALE: orientamento dell'impresa nei confronti del mercato; politica di prodotto e politica di marca; politica di prezzo; politica di promozione; politica di distribuzione

LA GESTIONE DEL PROCESSO INNOVATIVO: economia dell'innovazione; classificazione delle innovazioni; processo innovativo; knowledge management; finanziamento dell'innovazione

TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO: programmazione e controllo della gestione finanziaria; valutazione economico-finanziaria e strategica dei progetti d'investimento; potenzialità economico-strutturale; tecniche di programmazione delle scorte

TECNICHE DI VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA AZIENDALE: cash-flow e margine operativo; valutazione dell'efficienza organizzativa e commerciale; indici di redditività e di economicità; indici di valutazione della situazione finanziaria; analisi dei costi di distribuzione; analisi del rendimento della rete di vendita; balanced scorecard; benchmarking

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali.

La prima lezione sarà introduttiva allo studio universitario, con particolare riferimento all'insegnamento di Economia e gestione delle imprese.

Al termine delle prime dieci lezioni ci sarà un test scritto, facoltativo, avente il solo scopo di autoverifica del livello di apprendimento raggiunto. Le risposte al test saranno esaminate collettivamente in aula.

Le restanti lezioni, pur essendo di tipo frontale, avranno anche una dimensione dialogica su situazioni reali.

Le lezioni relative agli ultimi due argomenti del programma saranno impartite sotto forma di esercitazioni.

Per studenti non frequentanti

Gli studenti che, per documentati motivi, non potranno frequentare le lezioni, dovranno comunicarlo al docente in occasione della prima lezione del corso, concordando almeno 4 incontri, che si terranno durante l'orario di ricevimento, aventi valore di lezioni dedicate e finalizzate alla ricomposizione a unità del programma di studio.

METODI DI ACCERTAMENTO

Esame orale con test scritto di accesso.

La prova scritta si svolgerà appena prima dell'esame orale di ogni singolo candidato; durerà 15-20 minuti e sarà composta da domande a risposta aperta sull'argomento "L'IMPRESA". Per superare la prova scritta e accedere alla prova orale occorrerà raggiungere la sufficienza.

I criteri di valutazione dell'esame orale saranno i seguenti:

- padronanza del linguaggio tecnico;
- livello di approfondimento dei singoli argomenti;
- capacità di collegare gli argomenti (e quindi: visione generale della disciplina);
- capacità di applicare i concetti alla realtà.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, Cedam, Padova, 10° ed., 2017

Per non frequentanti:

- SCIARELLI Sergio, *La gestione dell'impresa. Tra teoria e pratica aziendale*, Cedam, Padova, 10° ed., 2017
- GOLINELLI Gaetano M., *L'approccio sistemico al governo dell'impresa*, Cedam, Padova, 2000, vol. I: *L'impresa sistema vitale* [tutto]
- MERLI Giorgio, *Comakership*, ISEDI, Torino, 1990 [parte prima e seconda]
- PORTER Michael E., *Il vantaggio competitivo*, Einaudi, 2004 [parte prima e terza]
- SCHMENNER Roger W., *Produzione*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2° ed. 1990 [parte prima e seconda]
- VOLPATO Giuseppe, *Concorrenza, impresa, strategie*, il Mulino, Bologna, 2008 [cap. II; capp. III e IV]

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- LIPPARINI Andrea, *La gestione strategica del capitale intellettuale e del capitale sociale*, il Mulino, Bologna, 2002 [capp. 1, 2, 3, 7 e 8]
- RULLANI Enzo, *La fabbrica dell'immateriale. Produrre valore con la conoscenza*, Carocci, Roma, 2004

ALTRE INFORMAZIONI

Sull'argomento "L'IMPRESA", oggetto delle prime 10 lezioni, verterà il test scritto il cui superamento darà accesso all'esame orale; e poiché gli argomenti di tali lezioni sono difficilmente reperibili nei testi in commercio, in quanto provenienti da discipline diverse dall'Economia e gestione delle imprese, ma preparatorie ad essa, si consiglia vivamente la partecipazione alle suddette lezioni.

Anche per le altre lezioni si raccomanda una frequenza assidua e partecipata poiché il docente farà riferimento ai testi consigliati per "non frequentanti".

Per quanto riguarda lo studio della materia, si fa presente che «lo studio mnemonico è del tutto inutile. Sarebbe come se il lettore imparasse a memoria un brano di una lingua che non conosce. Egli sarebbe in grado di

ripetere il testo, parola per parola, ma non saprebbe darne un significato compiuto. [...] Conoscere una teoria senza saperne indicare pregi e difetti equivale in realtà a non conoscerla (o a conoscerla in modo puramente mnemonico).» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6]. Pertanto è necessario uno studio "critico", volto a comprendere le motivazioni che stanno alla base di una teorizzazione. «In sostanza la comprensione presuppone un *lavoro attivo*, una serie di ragionamenti, una riflessione critica con cui cercare di esplorare (anche se solo mentalmente) le modalità di funzionamento di una certa teoria.» [G. Volpato (a cura di), *La gestione d'impresa*, Cedam, Padova, 2003, vol. I, pag. 6].